



# CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) Ordinaria

(2) Prima convocazione

Atto N. 28

**OGGETTO : Tariffe tributo comunale sui rifiuti e sui servizi anno 2013 approvazione.**

del 19/07/2013

L'anno duemilatredecim il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 15:25 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente in data 11/07/2013 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
UMBERTINI Massimo	X		SBARDELLA Silvestro	X	
LUPI Angelo	X		CHIALASTRI Gianluca	X	
BELTRAMME Giulio	X		MANCINI Silvia	X	
ROSSI Mauro	X		SCRIVA Francesco	X	
MANNI Leopoldo	X		LUCARELLI Ettore	X	
DAPPI Rita	X		LUCARELLI Massimo	X	
MASTROPIETRO Luca	X		DONNINI Teresa		X
FELICI Fabio	X		ABBONATO Francesco	X	
PULCINI Massimiliano	X				

Presenti N. 16

Assenti N. 1

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Mauro Rossi.

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giosy P. Tomasello.

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) prima convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i signori: Manni L. - Mancini S. - Felici.

- (1) Ordinaria o Straordinaria
- (2) Prima o Seconda
- (3) Pubblica o Segreta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. ... del ... è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. ... del ... dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario (all. 1);
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art.20 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;
- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.L. 35 del 8/04/2013 convertito in legge n. 64/2013, è previsto che solo per l'anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato e' riservata allo Stato ed e' versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011 e non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011, inoltre i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30/09/2013, come stabilito con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35
- è stata redatta l'allegata relazione di proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 2), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;

Visti:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- il parere di regolarità tecnica espresso per quanto di competenza , ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del II Dipartimento e III Dipartimento;
- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Dirigente del II Dipartimento;

Con votazione:

presenti 16

votanti 16

favorevoli 11

contrari 5 ( Lucarelli E. Lucarelli M. Felici F. – Chialastri G.- Manni L.)

astenuti 0

### DELIBERA

- Di stabilire che la premessa si intende qui integralmente trascritta ed approvare;
- Di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e servizi

#### A) Utenze domestiche

N. Componenti	Quota fissa	Quota variabile
	Tariffa x mq	Quota x N. Componenti
1	0,9908	76,7849
2	1,083	132,0701
3	1,1752	161,2483
4	1,2673	193,498
5	1,348	233,4262
6	1,4171	266,4437

#### B) Utenze non domestiche

Cod. Att.	Attività	Quota fissa	Quota variabile
		Tariffa x mq	Quota x Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1117	1,661
2	Cinematografi e teatri	1,0612	1,2494

3	Autofornesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.3139	1.4111
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.0466	2.1902
5	Stabilimenti balneari	1.4149	1.8168
6	Esposizioni, autosaloni	1.4149	1.5052
7	Alberghi con ristorante	2.754	2.9369
8	Alberghi senza ristorante	2.2992	2.4783
9	Case di cura e riposo	3.7142	3.9834
10	Ospedali	4.2953	4.6067
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3.7142	3.9834
12	Banche ed istituti di credito	3.7142	3.9834
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3.0825	3.3102
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.6384	3.8835
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2.1729	2.3224
16	Banchi di mercato beni durevoli	4.0174	4.3009
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.8298	3.0339
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.5014	2.6752
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.1836	3.4043
20	Attività... industriali con capannoni di produzione	2.2487	2.4106
21	Attività... artigianali di produzione beni specifici	2.2234	2.3812

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,7461	7,2319
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,7461	7,2319
24	Bar, caffè, pasticceria	6,1903	6,6293
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,9123	6,3353
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,9123	6,3353
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,9123	6,3353
28	Ipermercati di generi misti	5,0027	5,3504
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,9123	6,3353
30	Discoteche night club	4,6237	4,9477

### C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

**D) Maggiorazione standard per i servizi indivisibili** riservata allo Stato e versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo

**Maggiorazione (€/mq)**  
**0,30**

### DELIBERA ALTRESÌ

- di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

Il Consiglio Comunale

Con successiva votazione il cui esito è il seguente

presenti 16

votanti 16

favorevoli 11

contrari 5 ( Lucarelli E. – Lucarelli M. – Felici F. – Chialastri G.- Manni L.)  
astenuti 0

DELIBERA

- di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

CITTA' DI CAVE  
PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Tariffe tributo comunale sui rifiuti e sui servizi anno 2013 approvazione.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA'  
CONTABILE (Art.49 D. Lgs. 267/2000)

*favorevole*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA'  
TECNICA (Art. 49 D. Lgs. 267/2000)

*favorevole in relazione  
al presunto prescinto nelle  
linee guida del ministero  
FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL  
II DIPARTIMENTO  
(SERVIZIO FINANZIARIO)

Li 28/06/2013 *Renzo...*

IL RESPONSABILE  
DEL III DIPARTIMENTO

Li 28/06/2013 *Roberto...*

## RELAZIONE ESPLICATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARES si è basato sul "metodo normalizzato" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario.

I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: l'uniformarsi al dettato normativo, agevolare il più possibile, nei termini di legge, le utenze domestiche mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi.

La suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta in base alle formule di calcolo del DPR 158/99 citato.

I criteri di suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche sono stati stabiliti in base a criteri razionali prendendo spunto da quanto indicato nelle linee guida approvate dal Ministero dell'Economia e Finanze quale suggerimento operativo, vale a dire:

la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff.  $K_d$  (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche. Il rapporto tra la quantità dei rifiuti per ciascuna categoria rispetto al totale ha determinato la percentuale di ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche (80%) e le utenze non domestiche (20%).

Sono stati utilizzati, in assenza di dati disponibili misurati in loco del Comune, i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/99. Nell'ambito dei sopracitati coefficienti per alcune categorie sono stati effettuati degli adattamenti che hanno tenuto conto della realtà locale.

Per le utenze domestiche il coefficiente  $k_d$  applicato è all'interno del minimo e massimo, adottando una percentuale  $p_s$  decrescente rispetto al numero dei componenti in modo da moderare l'incremento del tributo rispetto alle famiglie con un maggiore carico di componenti.

**Tabella tariffa Utenze domestiche 2013**

% fissa ut. dom.	% variabile ut. dom.	Quantità di rifiuti	Costo fisso (CTuf)	Costo variabile (CTuv)	Costo unitario al Kg (Cu)	Quota unitaria rifiuti (Quv)	Quota unitaria €/mq (Quf)
0,8	0,8	2.558.088	632.987,08	752.028,50	0,2940	261.1904	1,1521

n	N(n)	S(n)	Tmq	Tot_Tmq(n)	Ka(n)	Kb(n)	Neq(n)	Q(n) Quota	Tot_Q(n)
1	950	97013	0,9908 €	96.122,34 €	0,86	1	950	76.7849 €	72.945,66 €
2	2.413	241020	1,0830 €	261.021,88 €	0,94	1,72	4150,36	132.0701 €	318.685,15 €
3	831	94367	1,1752 €	110.896,10 €	1,02	2,1	1745,1	161.2483 €	133.997,34 €
4	774	89799	1,2673 €	113.804,69 €	1,1	2,52	1950,48	193.4980 €	149.767,45 €
5	221	27056	1,3480 €	36.470,81 €	1,17	3,04	671,84	233.4262 €	51.587,19 €
6	94	10353	1,4171 €	14.671,26 €	1,23	3,47	326,18	266.4437 €	25.045,71 €
<b>TOTALI</b>	<b>5.283</b>	<b>559.608</b>		<b>632.987,08 €</b>			<b>9.794</b>		<b>752.028,50 €</b>

## Tabella tariffa Utenze non domestiche

% fissa ut. dom.	% variabile ut. dom.	Quantità di rifiuti	Costo fisso (CTapF)	Costo variabile (CTapV)	Costo unitario al Kg (Cu)	Quota unitaria €/Mq (QapF)					
0,8	0,8	639523	158.246,77	188.007,12	0,2940	2,5266					
ap Attività produttiva											
Codice	ap Attività produttiva		N(ap)	S(ap) Sup	Tmq Tariffa p	Tot_Tmq(ap) T	Kc(ap)	Kd(ap)	Neq(ap)	Qp(ap) Quota pe	Tot_Qp(ap) To
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cult	9	2626	1,1117 €	2915,32	0,44	5,65	3,96	1,6610 €	4,361,79 €	
2	Cinematografi e teatri	0		1,0612 €	0	0,42	4,25	0	1,2494 €	0,00 €	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	225	16615	1,3139 €	21830,45	0,52	4,8	117	1,4111 €	23,445,43 €	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	360	2,0466 €	736,78	0,81	7,45	243	2,1902 €	788,47 €	
5	Stabilimenti balneari	0		1,4149 €	0	0,56	6,18	0	1,8168 €	0,00 €	
6	Esposizioni, autosaloni	1	71	1,4149 €	100,46	0,56	5,12	0,56	1,5052 €	106,87 €	
7	Alberghi con ristorante	4	1220	2,7540 €	3359,88	1,09	9,99	4,36	2,9369 €	3,583,02 €	
8	Alberghi senza ristorante	2	380	2,2992 €	873,7	0,91	8,43	1,82	2,4783 €	941,75 €	
9	Case di cura e riposo	6	2410	3,7142 €	8951,22	1,47	13,55	8,82	3,9834 €	9,599,99 €	
10	Ospedali	0		4,2953 €	0	1,7	15,67	0	4,6067 €	0,00 €	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	113	6342	3,7142 €	23555,46	1,47	13,55	166,11	3,9834 €	25,262,72 €	
12	Banche ed istituti di credito	1	250	3,7142 €	928,55	1,47	13,55	1,47	3,9834 €	995,85 €	
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	72	5145	3,0825 €	15859,46	1,22	11,26	87,84	3,3102 €	17,030,98 €	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	12	832	3,6384 €	3027,15	1,44	13,21	17,28	3,0835 €	3,231,07 €	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappet	3	197	2,1729 €	428,06	0,86	7,9	2,58	2,3224 €	457,51 €	
16	Banchi di mercato beni durevoli	4	160	4,0174 €	642,78	1,59	14,63	6,36	4,3009 €	688,14 €	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	12	700	2,8298 €	1980,86	1,12	10,32	13,44	3,0339 €	2,123,73 €	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, l	20	3575	2,5014 €	8942,51	0,99	9,1	19,8	2,6752 €	9,563,84 €	
19	Carrozzeria, autofficina, elitrauto	6	1254	3,1836 €	3992,23	1,26	11,58	7,56	3,4043 €	4,268,99 €	
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	0		2,2487 €	0	0,89	8,2	0	2,4106 €	0,00 €	
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	34	4932	2,2234 €	10965,81	0,88	8,1	29,92	2,3812 €	11,744,08 €	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	1896	6,7461 €	12790,61	2,67	24,6	45,39	7,2319 €	13,711,68 €	
23	Mense, birerie, amburgherie	2	358	6,7461 €	2415,1	2,67	24,6	5,34	7,2319 €	2,589,02 €	
24	Bar, caffè, pasticceria	19	1567	6,1903 €	9700,2	2,45	22,55	46,55	6,6293 €	10,388,11 €	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e for	21	3108	5,9123 €	18375,43	2,34	21,55	49,14	6,3353 €	19,690,11 €	
26	Plurificenze alimentari e/o miste	4	170	5,9123 €	1005,09	2,34	21,55	9,36	6,3353 €	1,077,00 €	
27	Ortofrutta, pesche, fiori e piante, pizza al taglio	15	619	5,9123 €	3669,71	2,34	21,55	35,1	6,3353 €	3,921,55 €	
28	Ipermercati di generi misti	2	194	5,0027 €	970,52	1,98	18,2	3,96	5,3504 €	1,037,98 €	
29	Banchi di mercato generi alimentari	1	40	5,9123 €	236,49	2,34	21,55	2,34	6,3353 €	253,41 €	
30	Discotheque night club	0		4,6237 €	0	1,83	16,83	0	4,9477 €	0,00 €	

Tabella Tariffa Utile Non Ufficiali

Codice	ap Attività produttiva	N(ap)	\$(ap) Sup	Tmq Tariffa p	Tot_Tmq(ap) T	Kc(ap)	Kd(ap)	Neq(ap)	Qp(ap) Quota pe	Tot_Qp(ap) Tot
	% fissa ut. dom.									
	0,8									
	% variabile ut. dom.									
	0,8									
	Quantità di rifiuti	639523								
	Costo fisso (CTapF)		158.246,77							
	Costo variabile (CTapV)				188.007,12					
	Costo unitario al Kg (Cu)							0,2940		
	Quota unitaria €/Mq (QapF)									2,5266
<b>TOTALI</b>		<b>609</b>	<b>55044</b>		<b>158.247,83 €</b>			<b>688,49</b>		<b>170.863,09 €</b>

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**IL CONS. ANZIANO**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

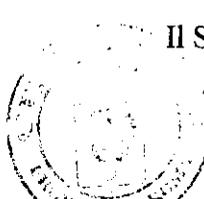
F.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

F.to Lupi Angelo

F.to Mauro Rossi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 7 NOV. 2013



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

**IL SEGRETARIO**

**DIRETTORE GENERALE**

*D.ssa Giosy Pierpaola Tomasello*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ Al \_\_\_\_\_

Cave li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO  
CERTIFICA**

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va